

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA REDATTA AI SENSI
DEL D.P.R. N. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000**

Il/La sottoscritto/a _____
nato a _____ il _____
C.F. _____ residente a _____
indirizzo _____ n. civico _____ cap _____, consapevole della
decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più
rispondenti a verità, così come stabilito dagli articoli 75 e 76 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di essere il legale rappresentante, con la qualifica di _____
indicare la qualifica del legale rappresentante all'interno dell'impresa
della ditta _____
indicare l'esatta denominazione, comprensiva della forma giuridica
oggetto sociale _____ con sede legale in _____
_____, indirizzo _____ n. _____ cap _____, n. tel. _____, n.
fax _____, e-mail _____ C.F.: _____ P.IVA.:
_____, iscritta alla Camera di Commercio di _____, con il numero
Repertorio Economico Amministrativo _____ il _____, Codice Cliente INAIL n. _____
presso la Sede di _____ Matricola INPS n. _____ presso la Sede di _____
_____, C.C.N.L. applicato _____;
- che le persone fisiche con potere di rappresentanza (1) e i direttori tecnici, attualmente in carica, sono:
COGNOME, NOME, LUOGO E DATA DI NASCITA, CARICA RICOPERTA

- che nei confronti dell'impresa e di tutte le persone fisiche sopra indicate non ricorre alcuna delle cause di
esclusione previste all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006 e in particolare con riferimento al comma 1, lettera c):
 - che nei confronti delle persone fisiche sopra indicate non è mai stata pronunciata sentenza di condanna passata
in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della
pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.; **OVVERO**
 - che nei confronti delle persone fisiche sopra indicate è stata emessa sentenza passata in giudicato o emesso
decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai
sensi dell'art. 444 del c.p.p. per i seguenti reati: (2)

-
-
-
-
- che l'impresa ha adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi in materia di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
 - di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente, nonché dei pagamenti dei premi;
 - di essere in possesso dell'idoneità professionale ai sensi dell'art. 39 del D.lgs. n. 163/2006 e di tutte le autorizzazioni richieste dalla vigente normativa per l'espletamento del Servizio oggetto del contratto;
 - che il valore economico dell'offerta è adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro *ex art.1 legge n. 327/2000* e di avere tenuto conto dei costi relativi alla sicurezza (d.lgs. n. 81/2008);
 - di prendere atto che in caso di inesatte o false dichiarazioni, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto;
 - di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta.

Luogo e data

Timbro e firma (leggibile)
del legale rappresentante/procuratore

ALLEGARE A PENA DI ESCLUSIONE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL DICHIARANTE E DELL'EVENTUALE PROCURA.

N.B. LE CASELLE NON BARRATE VERRANNO CONSIDERATE COME DICHIARAZIONI NON EFFETTUATE.

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) si informa che:

- a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- b) il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per la partecipazione alla gara;
- c) l'eventuale rifiuto a rispondere comporta esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del d.lgs. n. 267/2000 e della legge n. 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. n.196/2003;

Note

1) Devono essere indicati: per le imprese individuali il nominativo del titolare; per le società in nome collettivo tutti i soci; per le società in accomandita semplice i soci accomandatari; per gli altri tipi di società e i consorzi tutti i soggetti titolari di potere di rappresentanza. Vanno annoverati tra i soggetti da indicare anche gli institori.

2) Devono essere dichiarate tutte le condanne subite. Sarà la stazione appaltante a valutare la gravità delle stesse in relazione alla moralità professionale. In particolare, ai fini della dichiarazione (e al fine di non incorrere nell'esclusione per false dichiarazioni) si devono considerare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta ("patteggiamenti") ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. (quindi non solo le condanne che a giudizio del concorrente possano considerarsi "reati gravi in danno allo Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale", perché tale valutazione spetta esclusivamente alla stazione appaltante) e ciò anche nei casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p., al fine di consentire alla stazione appaltante l'esercizio del "prudente apprezzamento" in ordine all'attinenza dei reati stessi con la sfera della "moralità professionale". Si fa presente, inoltre, che nel certificato del Casellario giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli articoli 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p., le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione. Pertanto la produzione in sede di offerta del certificato del Casellario giudiziale, stante la detta intrinseca incompletezza dello stesso, non può surrogare l'obbligo di rendere la dichiarazione sostitutiva che dovrà essere sempre prodotta. Nei casi di incertezza si consiglia, pertanto, all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario giudiziale una semplice visura ai sensi dell'art. 33 del d.P.R. 313/2002, con la quale anche il soggetto interessato potrà prendere visione di tutti i propri procedimenti penali, senza le limitazioni sopra indicate. Non è necessario dichiarare l'eventuale esistenza di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. o l'estinzione del reato, sempre che l'estinzione sia stata dichiarata con provvedimento della competente autorità giudiziaria. Si avverte, pertanto, che non potrà considerarsi estinto il reato, qualora non sia intervenuta una formale pronuncia di estinzione da parte del giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 676 c.p.p. Non è necessario dichiarare i reati depenalizzati alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte. In caso di mancata compilazione, si dà come dichiarazione la mancanza di condanna.